



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

4 GENNAIO 2023



Scompare
il batterista
Freddie White
Vinse sei Grammy
Awards con gli
Earth, Wind & Fire

GIÀ DI MENO pagina 11



SIRACUSA
Sacramento chiusa
parte l'esposto

MADRIDELIANO TONDI pagina 20

AUGUSTA
Abbellire l'aiuola
col presepe di sassi

SEBASTIANO SAIZZI pagina 7

VITTORIA
Omicidio Slimane
oggi la convalida

SAVO MARTORANA pagina X

RAGUSA
Il centro storico
e i soliti problemi

LAURA CURIELLA pagina 22

SEGNATA INDIVIDUAMENTE CON UN MONITORING CONTINUO PER IL CORONAVIRUS. LE SUE SINTOMI SONO: FEBBRE, TOSSE, MAL DI GORGE, NASCOSTO, MAL DI TESTA, MAL DI MUSCOLI, AFFATICAMENTO, PERDITA DEL GUSTO E DELL'OLFATTO. IL SINTOMO PIÙ FREQUENTE È LA FEBBRE. IL SINTOMO PIÙ RARO È LA PERDITA DELL'OLFATTO. IL SINTOMO PIÙ TARDIVO È LA PERDITA DEL GUSTO. IL SINTOMO PIÙ TARDIVO È LA PERDITA DELL'OLFATTO.

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 4 GENNAIO 2023 - ANNO 79 - N. 4 - € 1,30

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1943

Fisco e cuneo primi impegni del governo

Riforme. Pressing di Lega e Fi per i pacchetti
sicurezza e giustizia. Nel prossimo Cdm
Musumeci avrà la delega sui balneari

Alla ripresa delle attività la premier
Meloni si troverà ad affrontare la
ricerca delle risorse per la riforma
del fisco e il taglio del cuneo fiscale.
La Lega pressa per il pacchetto
sicurezza e Fi per quello della
giustizia, assieme ai balneari, la cui
delega dovrebbe andare a
Musumeci nel prossimo Cdm.

ELISA GIAPPARETTO pagina 4

INDIGESTO

Aumento della benzina:
oggi pieno costerà 9,35 euro
in più. Però, dai, almeno non
ci saranno più i rami parry!

Indigesti.it/parry

IL COMMENTO SICUREZZA E (IN)GIUSTIZIA

ERAZIO FIORE

Francesco Pelleci ha evidenziato
ieri su questo stesso giornale,
con diritto di argomentazioni
insuperabili, il consenso nel quale si
inserisce la riforma della Giustizia,
sia quella attuale con la cosiddetta ri-
forma Carroli, sia quella annunciata
dal ministro Norio. Ad abbandonarsi,
ed ad insistere invece, al fisco va
trascurato anche quanto segue:
L'idea che sia alla base della riforma
è che reati come il sequestro di perso-
ne, la frode ed estorsioni, i furti pho-
tografati, le lesioni personali dolle-

re, la violenza di domicilio, e nomina-
lmente altri siano reati che offrendo giu-
stamente interessi "individuali di
sicurezza personale", hanno sommati,
fatti di scarsa rilevanza, mentre incre-
dibili ai cittadini che, oltre a coinvolgere
beni di rango costituzionale (come
la libertà personale, l'incolumità
fisica, l'intimità del domicilio, la
proprietà privata), hanno anche un
risultato su interessi collettivi e cioè
il poter allo stesso poliziotto di salti
beni ad servizio di tali clienti.

*Pubblicato dalla Repubblica italiana.

Seiici pagina 4

AGRIGENTO

Lampedusa e la guerra dei cieli a una svolta il "fascicolo Enac"

L'INTEGRAZIONE DI RICERCA pagina 5



I pendolari contestano gli aumenti
Crescono i disagi per chi viaggia
in auto con il carburante alle stelle

GIUSEPPE BIANCA, pagina 13, 8

MIGRANTI

Sbarchi senza fine
altri 546 profughi
trasferiti a Catania
Messina e Roccella

LORENZO ATTANASI pagina 9

ROMA

Omaggio a Ratzinger
migliaia in fila
per la camera ardente
domani i funerali

DOMENICO FARESE pagina 6

ALLARME COVID

L'ira di Pechino
su obbligo test
«Non ci servono
le dosi dell'Ue»

FILIPPA TALAMONIA pagina 7

Ragusa

MERCLEDÌ 4 GENNAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

«Il centro storico e la grande difficoltà a sanare i disservizi»

Da un lato Confimprese, dall'altro Buscemi della lista De Luca. La richiesta è unanime: darsi da fare per eliminare i disagi sempre presenti in zona.

LAURA CURELLA pag. XI

ISPICA

Luci spente dopo la mezzanotte L'opposizione: «E' una assurdità»

MARIACARMELA TORCHI pag. XII

LO SPORT

La Passalacqua ha iniziato il 2023 con un bel successo in trasferta

LAURA CURELLA pag. XV



SOCIETÀ

Gli studiosi ragusani torneranno da lunedì a riscoprire Cartagine

La missione archeologica guidata dal prof. Giovanni Di Stefano approfondirà le ricerche su un antico edificio termale di cui aveva già scoperto le vestigia.

GIUSEPPE NATIVO pag. XIV

Omicidio Slimane, oggi la convalida dei fermi

Vittoria. Il fatto di sangue che ha funestato il Capodanno vive fasi intense dopo l'individuazione dei presunti colpevoli Stamani l'udienza per il 18enne e per i due 15enni, tutti di nazionalità romena, che saranno interrogati dal magistrato

➔ Ieri l'autopsia della vittima. Il vescovo di Ragusa La Placa: «Non possiamo girarci dall'altra parte»



I presunti autori dell'omicidio di Marouene Slimane, il giovane tunisino rimasto ucciso in seguito a un pestaggio nelle prime ore dell'1 gennaio, saranno interrogati questa mattina dal magistrato durante l'udienza di convalida dei fermi, susseguenti all'azione di indagine svolta dai carabinieri di Vittoria (nella foto). Ieri, intanto, è stata effettuata l'autopsia della vittima, i cui esiti, come da prassi, saranno comunicati nei prossimi giorni. Il vescovo della Diocesi di Ragusa, mons. La Placa: «Non possiamo girarci dall'altra parte dopo quanto accaduto».

SALVO MARTORANA pag. X



Attestato di riconoscimento dal Comune di Ragusa a 84 studenti che hanno ottenuto il diploma di maturità col massimo dei voti Una simpatica cerimonia che guarda al futuro dei più in gamba

LAURA CURELLA pag. XIII

VITTORIA

La fascia trasformata e la denuncia Fds «Questi ragazzi sono il sottoprodotto»

ALESSIA CATAUDELLA pag. X

L'INIZIATIVA



«Dopo Vittoria anche Pozzallo per la solidarietà a Daouda Diane»

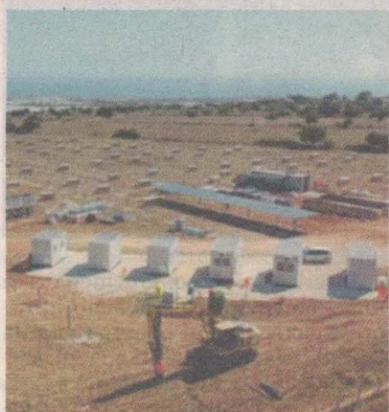
ALESSIA CATAUDELLA pag. X

Scicli. La presa di posizione di Up e Sinistra italiana che temono un forte impatto negativo sul turismo «Revocate le autorizzazioni ai campi fotovoltaici del territorio»

MICHELE FARINACCIO

SCICLI. «I campi fotovoltaici avanzano a macchia d'olio su tutto il territorio comunale sotto le mentite spoglie della Green economy». Lo dicono Unione Popolare Scicli e Modica, Laudato sí Scicli e Sinistra Italiana Scicli che mettono in evidenza come gli stessi «non avranno un impatto negativo solo sulla economia agricola ma anche sul turismo, sulle caratteristiche peculiari ambientali e paesaggistiche del nostro territorio».

«Il rischio - dicono - è che un pezzo del nostro incantevole paesaggio rurale, vocato alla zootecnia, trasfor-



Una delle realizzazioni a Scicli

mato da quei filari di ferro e vetro, si trasformi in un arido scenario lunare. Chiediamo al Governo regionale l'immediata sospensione dell'iter autorizzativo di questi impianti fotovoltaici sul suolo agricolo del nostro territorio; di fermare tutti i progetti speculativi dei gruppi finanziari che mirano a colonizzare e stravolgere il nostro territorio comunale e regionale, territori vocati principalmente all'attività agricola e turistica, per trasformarli in una mega centrale elettrica; la regolamentazione, attraverso strumenti normativi che prevedano l'insediamento delle strutture fotovoltaiche su spazi di

servizio e strutture inutilizzate ed abbandonate (tetti di capannoni industriali, agricoli, scuole, ospedali, cave e discariche); che si avviino delle linee guida sulla progettazione di edifici civili con l'utilizzo di materiali per il risparmio energetico, magari finanziati dalla Regione; che si avviino progetti finanziati dalla Regione per creare comunità energetiche, partendo dalle case popolari, case in cooperativa, quartieri, fino a piccoli agglomerati di case sparse e che si avvii una politica seria, in tutto il territorio regionale, per rendere ogni città energeticamente autosufficiente».

VITTORIA



Aveva aggredito un corriere Sda Domani la decisione da parte del Riesame

SALVO MARTORANA pag. X

«Mercato, un grosso errore di valutazione»

Vittoria. Liuzzo (Italia Viva): «Non sono state fatte comprendere alla città quali le motivazioni che hanno spinto la Giunta Aiello a decidere la fuoriuscita da Italmercati. Questo ha causato la perdita dei finanziamenti Pnrr»

Domani il tavolo sull'agricoltura promosso da Fdi che cercherà di fare il punto sulle iniziative da adottare con estrema urgenza

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Anche Italia Viva torna sulla scelta dell'Amministrazione Aiello di uscire dal circuito Italmercati. Il coordinatore provinciale di Italia Viva, Salvo Liuzzo, in particolare, punta sulla questione dopo che il mercato ortofrutticolo ha perso i finanziamenti del Pnrr.

«Tra le ragioni che ci inducevano a suggerire al sindaco Aiello la permanenza in Italmercati - dichiara Liuzzo - la più significativa era certamente la concreta possibilità di ottenere una fetta dei finanziamenti del Pnrr per i mercati italiani. Questo percorso necessario al definitivo rilancio del sito di Fanello non poteva prescindere dall'appartenenza ad un circuito che avrebbe garantito il necessario know how per la presentazione di progetti con elevate probabilità di finanziamento degli stessi. Prova ne è che, alla luce dei fatti, quasi tutti i mercati facenti parte di Italmercati hanno ottenuto i finanziamenti a fondo perduto

che erano stati previsti dal ministero. Per non parlare dell'ottenimento dei finanziamenti anche da parte di altri mercati cosiddetti "minori", per volume d'affari e dimensioni (anche anagrafiche) dei Comuni di appartenenza. Hanno ottenuto risorse anche Comuni che, con tutto il rispetto, contano su mercati ortofrutticoli grandi quanto la guardiola all'ingresso del mercato di Vittoria. Questo risultato è frutto di una visione politicamente miope. Non è stato possibile sapere nemmeno quali progetti sono stati presentati. E pare che questi siano stati formalizzati fuori tempo massimo, nonostante il bando risalga ai tempi del ministro Patuanelli».

«Insomma - aggiunge Liuzzo - un errore pesantissimo che condanna il mercato ortofrutticolo di Vittoria a rimanere una grande incompiuta: il mercato alla produzione più grande d'Italia, con potenzialità di crescita enormi, gestito come se fosse una bancarella qualunque. Tutto ciò è inaccettabile e rappresenta un danno enorme non soltanto per i concessionari che operano nella struttura mercatale, ma anche per tutto il mondo della produzione e per l'intera economia del Sud est siciliano». Liuzzo prosegue sostenendo che «devo, tuttavia, riconoscere al sindaco Aiello una coerenza nel suo ragionamento: in un video durante il quale contestava la posizione dei concessionari che avevano percepito il pericolo della marginalità del mercato, Aiello aveva affermato che, all'accesso ai fondi del Pnrr, preferiva fare un ragionamento con altri Comuni per fare rete e lavorare per il miglioramento dei collegamenti con l'aeroporto e il porto di Pozzallo. Ma, alla luce dei fatti, erano solo chiacchiere e dichiarazioni d'intenti». Ag-



Il coordinatore Iv Salvo Liuzzo



Il sindaco di Vittoria Ciccio Aiello

giunge Sara Siggia, consigliera comunale a Vittoria e responsabile regionale Agricoltura di Italia Viva: «Prosegue il percorso di demolizione di quanto di buono fatto in passato. Una svolta "iconoclasta" volta a cancellare quanto, prima di questa triste avventura amministrativa, era stato realizzato».

Intanto la questione agricoltura sarà dibattuta domani, a partire dalle ore 10, nella Sala Avis nel corso di un tavolo tecnico organizzato dal senatore Salvo Sallemi con il gruppo consiliare cittadino di Fdi. Tema: "Agricoltura, ascolto e prospettive". Saranno presenti il sen. Salvo Pogliese, componente commissione Agricoltura, il deputato alla Camera Luca Cannata e il deputato Ars Giorgio Assenza. ●

Ragusa Provincia

L'omicidio di Slimane effettuata ieri l'autopsia oggi convalida dei fermi

Vittoria. Un 18enne e due 15enni romeni accusati del pestaggio
Il vescovo La Placa: «Non possiamo girarci dall'altra parte»

SALVO MARTORANA

VITTORIA. E' stato conferito ieri mattina dal pm Stefania Barbagallo della Procura dei minorenni presso il Tribunale di Catania l'incarico al medico legale Giuseppe Algeri per l'autopsia sul corpo di Marouene Slimane, trentenne di origine tunisina, ucciso alle 4,30 del mattino del primo gennaio all'esterno della discoteca 'Dolce vita' alla periferia di Vittoria. Analogo incarico è stato affidato ieri alle 16 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa per l'indagato maggiorenne. L'esame autopsico è stato eseguito subito dopo all'interno dell'obitorio di Vittoria. Il ctu nominato dalla Procura diretta da Carla Santocono e a seguire da quella diretta dal procuratore Fabio D'Anna si è avvalso delle prestazioni del tossicologo Pietro Zuccarello. L'obiettivo è quello di non lasciare nulla al caso e di avere un quadro completo delle condizioni della vittima prima del pestaggio. L'obiettivo dei test tossicologici ai fini medico-legali o forensi è quello di stabilire se la causa di un decesso possa essere correlata con l'uso e l'abuso di droghe. Inoltre, può essere utilizzato per determinare l'abuso di alcol.

Dell'omicidio sono accusati tre giovani romeni: uno di 18 anni e gli altri due di soli 15. I giovani sono stati fermati dai carabinieri di Ragusa e di Vittoria poco dopo il delitto e sono stati interrogati dal sostituto procuratore Silvia Giarrizzo, titolare del fascicolo. Il maggiorenne è stato rinchiuso all'interno della casa circondariale di Ragusa in custodia cautelare in attesa dell'udienza di convalida del fermo in programma per stamani alle 9,30, ovvero entro le 96 ore previste dal Codice. Davanti al giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Ragusa, Ivano Infarinato, l'indagato sarà difeso dall'avvocato Isabella Linguanti. I due ragazzi mino-

renni sono al momento ospiti del Centro di prima accoglienza presso il Tribunale dei Minori di Catania. Il Gip Alessandra Chierago ha fissato l'udienza di convalida per la convalida del loro fermo per le ore 10 di domani mattina. I due minorenni sono assistiti dai legali Antonella Brancaforte e Mario Mascolino.

Secondo l'accusa la vittima è stata uccisa a colpi di spranga ed è stata colpita anche con un coltello a serramanico, armi che sono state ritrovate dai carabinieri dentro l'automobile in uso al maggiorenne sottoposto a fermo. Uno dei gravi indizi a carico del diciottenne romeno. Teatro del fatto di sangue che ha macchiato l'inizio dell'anno in provincia - alle quattro e

mezza del mattino di Capodanno - è stata la contrada Alcerito, presso la discoteca Dolce Vita. Secondo l'accusa l'aggressione è avvenuta poiché il giovane nordafricano ucciso avrebbe fatto apprezzamenti ad una ragazza romana. Particolare che ha fatto scattare la reazione violenta. Subito dopo l'allarme il pm Silvia Giarrizzo, intervenuta sul posto, ha assunto il coordinamento dell'indagine condotta dai carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Vittoria con il supporto dei colleghi del Nucleo investigativo di Ragusa, guidati rispettivamente dal capitano Raffaele Salustro e dal tenente colonnello Giovanni Palatini. A supporto delle accuse ai danni dei tre fermati di indiziato

di delitto anche alcune testimonianze raccolte dai carabinieri.

Il vescovo della diocesi di Ragusa, monsignor Giuseppe La Placa (nella foto), si fa interprete del dolore di tutta la comunità. «Una tragedia - afferma La Placa - che appare figlia della povertà spirituale, sociale, economica, culturale di una porzione di territorio e di una popolazione invisibile abbandonata al proprio destino. Non possiamo continuare a girarci dall'altra parte, né le istituzioni, né la società civile. Occorre un'assunzione di responsabilità da parte di tutti per tenere viva l'attenzione su questa porzione di territorio e non lasciare nessuno senza la possibilità di poter vivere una vita dignitosa».



LA RIFLESSIONE DELLA FEDERAZIONE DEL SOCIALE USB

«Questi ragazzi sottoprodotto della fascia trasformata Ci stupiamo di chi si stupisce: sono stati creati mostri»

ALESSIA CATAUDELLA

VITTORIA. La morte di Marouene Slimane, aggredito con spranghe e coltelli a serramanico da tre ragazzi di nazionalità romena a Capodanno nelle campagne del Vittoriese, vista attraverso la lente di ingrandimento della Federazione del Sociale Unione Sindacale di Base - Ragusa. Il responsabile, Michele Mililli, avanza una premessa: «Lungi dalla Fds giustificare o sminuire in qualsivoglia modo l'accaduto o i colpevoli di un omicidio tanto barbaro».

«La nostra riflessione - si legge nella nota Fds - verte su un punto principale: di cosa stupirsi, se per decenni si è seminata incuria sociale e negligenza? Questi ragazzi sono il sottoprodotto del contesto domi-

nante della fascia trasformata. Sono il risultato estremo di un contesto sociale al di fuori di ogni norma europea. Un contesto dove lo Stato e la legge non esistono, dove regnano sfruttamento, violenza e miseria; un substrato sociale ed etnicamente misto di assoluta povertà educativa nel quale i minori non possono permettersi il lusso di andare a scuola e studiare, in quanto non sussistono mezzi di trasporto, scolastici o urbani generici, fruibili, e le scuole sono distanti dalle campagne. Inoltre, centinaia di minori devono contribuire al sostentamento familiare, lavorano nelle serre in condizioni lavorative da lager ed altri non sono anagraficamente esistenti per lo Stato italiano. Un contesto che genera mo-

stri».

«Il nostro appello e la nostra condanna al loro silenzio - ancora nella nota - va ancora una volta alle istituzioni, ai sindaci, ai servizi sociali completamente assenti, al tavolo contro il caporalato che al proprio interno consta anche di una sezione impegnata nell'ambito dei diritti dei minori, con vari progetti e fondi, ai partiti e alle associazioni, ai sindacati, ben consci dello stato in cui versano le nostre campagne e i lavoratori. È come stupirsi di una spartoria ad opera di minori a Scampia. Quanto sangue devono ancora versare le nostre lavoratrici e i nostri lavoratori praticamente relegati al ghetto delle serre? Quanti morti dobbiamo ancora seppellire prima di agire?».

«Dopo Vittoria, per Daouda un altro momento di solidarietà il 18 a Pozzallo»

VITTORIA. “Libera” tornerà a ricordare Daouda Diane. A Pozzallo si terrà nella seconda decade di gennaio un'apericena solidale organizzata da Libera Pozzallo con il coordinamento di Libera Ragusa: l'appuntamento è per il 18 sera al locale Cala Brigantina. I soldi raccolti, al netto delle spese, andranno alla famiglia del giovane ivoriano. «Sarà un'occasione - riferiscono da Libera - per informare e riflettere sul tema dello sfruttamento lavorativo, con riferimento alla situazione di grave disagio che si riscontra nella fascia trasformata».

L'iniziativa si lega a quella che ha preso vita lunedì sulle scalinate del Teatro di Vittoria. La parola "Verità" scritta con dei lumini, a chiedere che non cali il silenzio sulla scomparsa di Daouda. Nel corso della manifestazione sono stati ricordati anche i due giovani vittoriesi, Rosario e Salvatore, uccisi 24 anni fa nella “Strage di San Basilio”.



«C'è stata una partecipazione, complessivamente, molto buona e da diverse zone dalla nostra provincia - riferisce Vittorio Avveduto per Libera - gente che voleva ascoltare, consapevole, presenze di qualità insomma. È stato un momento importante

da inserire nel percorso di memoria e impegno che ormai abbiamo intrapreso da tempo. Per quanto riguarda Daouda, siamo convinti che qualcuno sa qualcosa e lo invitiamo a farsi avanti per contribuire alle indagini».

Tra le realtà impegnate nella ricerca della verità, Usb Ragusa, sindacato in prima linea sin dalla prima ora, che organizzerà una serie di assemblee a gennaio ad Acate, Vittoria e Comiso, coinvolgendo i lavoratori della zona. In cantiere anche un convegno.

«La nostra ultima manifestazione in direzione della verità su Daouda l'abbiamo organizzata a dicembre nell'ambito dello sciopero nazionale dei sindacati di base “Giù le mani dai salari” - spiega Michele Mililli, responsabile Federazione del sociale Usb Ragusa - dal 2 luglio ci siamo mossi cercando sempre di coinvolgere tutti gli attori che possano agire a vario titolo sulla fascia trasformata, tenendo a mente che la questione riguarda tutti, indistintamente. Su questa battaglia abbiamo provato ad aprire il più possibile il fronte, non sempre purtroppo accogliendo le adesioni attese».



Le belle emozioni delle festività in ospedale con il coro del Traina

DANIELA CITINO

VITTORIA. Le voci bianche dell'istituto comprensivo "Filippo Traina" stanno regalando momenti magici e indimenticabili da quando ha avuto inizio il Natale cittadino. Particolarmente emozionante e suggestivo è stato lo spettacolo "Rapsodia di Natale" di cui il coro della scuola si è reso protagonista presso la Sala conferenze dell'ospedale "R. Guzzardi" intonando i tradizionali canti natalizi alla presenza del dirigente ospedaliero, Giovanni Di Natale, e del cappellano dell'ospedale, padre

Giuseppe Riggio ma soprattutto dei tanti degenti che così hanno potuto assaporare l'atmosfera del Natale.

«Abbiamo cercato di portare un messaggio di speranza e serenità a tutti i degenti» spiega la professoressa di Musica, Mirella La Cognata, che, affiancata dalla docente di Religione, si è occupata della direzione artistica dei concerti. «A conclusione, un simpatico Babbo Natale ha distribuito doni ai presenti ed è stata organizzata una "Tombolata di Natale" per devolvere in beneficenza il ricavato destinato alla costruzione di una chiesa in Madagascar»

precisa il dirigente scolastico del Traina, Carmelo La Porta, sostenendo il novero di iniziative benefiche che hanno trovato un altro momento con l'esibizione del coro dei ragazzi presso la chiesa San Domenico Savio. Ma altri due eventi attendono le voci bianche del Traina. «Stasera alla chiesa Madonna delle Grazie con il sostegno del Kiwanis e il prossimo 6 gennaio saremo presso la chiesa San Massimiliano Kolbe» conclude la professoressa di Musica annotando che al termine dei concerti sarà realizzato un videoclip dal regista Peppino Orecchia. ●

Aveva aggredito un corriere Sda domani il Riesame esamina il ricorso

VITTORIA. Sarà esaminato domani dal Tribunale del Riesame di Catania il ricorso dell'avvocato Matteo Anzalone contro l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa il 21 dicembre scorso ai danni di C. D., vittoriese di 43 anni, accusato dei reati di rapina, estorsione e lesioni aggravate. Il difensore dell'indagato chiede la riqualificazione dei fatti in esercizio arbitrario delle proprie ragioni, sulla base dei fatti raccontati dallo stesso e il ripristino degli arresti domiciliari dove si trovava prima dell'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip Eleonora Schininà su richiesta del pubblico ministero Gaetano Scollo.

Secondo l'accusa l'uomo l'8 novembre scorso ha aggredito fisicamente un corriere della ditta "Sda trasporti", rincorrendolo per strada, derubandolo del denaro contante in suo possesso e procurandogli diverse



Il Commissariato di Vittoria

lesioni, nonostante fosse sottoposto alla misura degli arresti domiciliari per una serie di furti in abitazione. Dopo i fatti e la relativa denuncia sporta dalla vittima, gli agenti del Commissariato di polizia di Stato di Vittoria hanno avviato le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, acquisendo numerose immagini video registrate da diversi impianti di video sorveglianza cittadini ubicati nei pressi della zona teatro dell'evento delittuoso.

Dall'analisi dei filmati si è avuto modo di ricostruire la dinamica dei fatti e di appurare l'identità dell'autore della rapina e aggressione, e altresì è emerso che il pregiudicato usciva tranquillamente di casa, incurante delle prescrizioni imposte dalla misura cautelare in atto. Il quarantatreenne vittoriese era già evaso qualche settimana prima dagli arresti domiciliari dopo avere tagliato con una forbice il braccialetto elettronico.

S. M.

Scontro auto-camion, anziana ferita

Ancora un incidente stradale sulla Sp 17 per Scoglitti. Un autocarro carico di



ortofrutta diretto al mercato di contrada Fanello ha tamponato una Fiat Panda (nella foto). Il sinistro nel primo pomeriggio di ieri. Una donna anziana è stata ricoverata in gravi condizioni, ma non in pericolo di vita, al Guzzardi. Sul posto l'equipaggio 118 del Pte di Scoglitti. Rilievi da parte della polizia municipale.

Asp, la proroga agli infermieri non ha soddisfatto il Nursind

GIUSEPPE LA LOTA

La proroga per due soli mesi e all'ultimo minuto del personale impegnato per effettuare i tamponi negli hub di Ragusa, Vittoria e Modica non ha soddisfatto il sindacato Nursind. E' abbastanza critica la nota del sindacalista Giuseppe Savasta (nella foto) nei confronti dell'Asp 7 «costretta dalla Regione - dice Savasta - a emanare un atto che crea tanta incertezza ai lavoratori precari». Il Nursind evidenzia inoltre che per rinnovare i contratti di lavoro al personale amministrativo sono stati penalizzati gli infermieri, che hanno visto rinnovato il contratto per soli due mesi con riduzione oraria a 25 ore anziché 36.

«La programmazione sanitaria - continua Savasta - non si può reggere

su una continua rincorsa all'ultimo minuto: turni di lavoro in sospenso, attività organizzative di reparto, gestioni delle sedute operatorie tutte in bilico fino allo scoccare dell'ultima direttiva regionale. Se è vero che dagli errori si dovrebbe imparare

è anche vero che perseverare è diabolico. Con tutto il rispetto per l'attività dei lavoratori amministrativi, non è normale che per garantire il loro rinnovo si riduca l'orario di lavoro al personale infermieristico».

Secondo il Nursind bisogna superare la logica delle proroghe dei contratti e «iniziare seriamente a mettere mano sin da subito alle dotazioni organiche dell'Asp che, come sempre abbiamo sostenuto, è stata redatta davvero calcolando al minimo il personale».



IL BOLLETTINO ASP

Covid, altri due morti

a.c.) Altri due morti per Covid e positivi in salita in provincia di Ragusa. E' il dato che emerge dal bollettino dell'Asp di Ragusa di ieri, 3 gennaio 2023. I positivi al Covid nel Ragusano in totale sono 1368 (lunedì erano 1156) di cui 1335 in isolamento domiciliare, 33 ricoverati negli ospedali. I morti sono saliti a 654 (due i decessi registrati ad inizio anno). Questo il numero di persone positive in isolamento domiciliare nei 12 comuni del comprensorio: Acate 20 (+3), Chiaramonte Gulfi 45 (+6), Comiso 95 (+24), Giarratana 3 (=), Ispica 60 (+6), Modica 336 (+53), Monterosso Almo 5 (-1), Pozzallo 100 (+2), Ragusa 480 (+91), Santa Croce Camerina 27 (+5), Scicli 47 (+5), Vittoria 117 (+22).